

**Asili** Se chiudesse molte famiglie non potrebbero permettersi di portare i bambini altrove

# Nido, a rischio Porta Milano?

Genitori in ansia: «Servizio fondamentale per il quartiere»

**Raccolta firme**  
Attivata da un gruppo di mamme per salvaguardare la struttura scolastica

CASALE MONFERRATO

Quale sarà il futuro dei tre asili nidi di Casale? Da alcune settimane serpeggia la voce di una possibile chiusura della struttura di Porta Milano. Una tesi supportata, ci raccontano un gruppo di mamme, da alcuni indizi: «Come mai ad Oltreponte e al Valentino ci sono appese le graduatorie per il prossimo anno e a Porta Milano no? Come mai nel momento della formulazione della domanda di iscrizione al prossimo anno scolastico, in Comune vengono caldegiate le scelte di Oltreponte e Valentino e non quella di Porta Milano?»

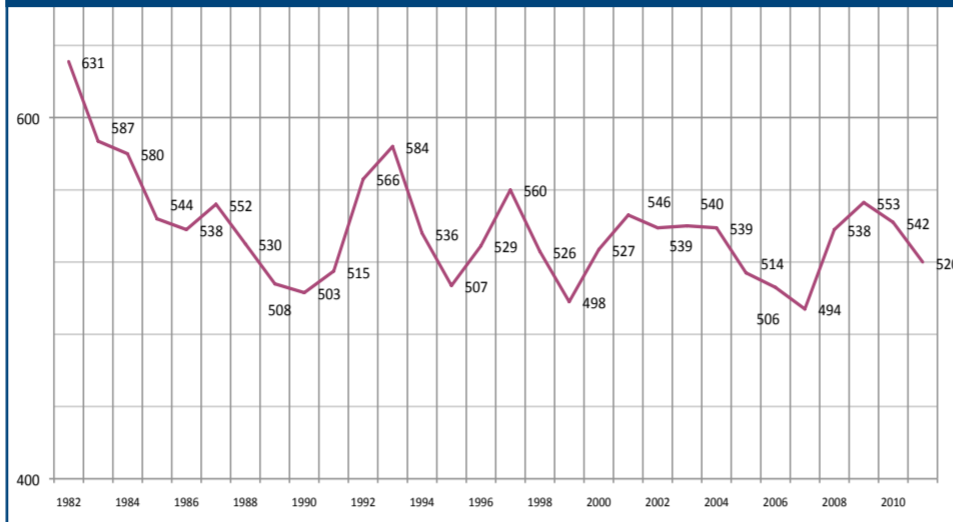
Un altro gruppo di mamme (Lorenza Chiaramonte, Simona DeBerardino, Novella Debetto, Michela Patarino, Katia Primatesta, Sara Russo, Barbara Zola, Michela Garbin) ci ha inviato una lunga lettera con la quale spiegano il loro punto di vista e i loro dubbi, rispondendo alle dichiarazioni fatte da Renato Bianco, dirigente del Comune, rilasciate al nostro giornale e pubblicate sul numero di venerdì 3 febbraio: «Non si è trattato di un incontro con 3-4 genitori, come minimizza il dr. Bianco, ma di un confronto richiesto dalle rappresentanze dei genitori dei tre asili nido casalesi. L'incontro aveva come scopo il chiarimento della normativa riguardante la pre-iscrizione alla scuola dell'infanzia per il mese di gennaio 2013, e si era reso necessario poiché suscitavano dubbi sull'obbligo di tale pre-iscrizione, o sulla sua libera scelta, come alternativa

alla frequenza dell'intero anno scolastico presso il nido stesso». «La libera scelta di non iscrivere anticipatamente il proprio figlio alla scuola dell'infanzia - spiegano le mamme - evita al bambino di essere inserito, nell'arco di pochi mesi, in due contesti molto differenti, benché legati fra loro come il naturale proseguimento una dell'altro. L'asilo nido e la scuola dell'infanzia hanno ritmi, spazi, obiettivi e metodologie diversi; non tutti i bambini, pur avendo anagraficamente tre anni di età, raggiungono lo stesso sviluppo a livello cognitivo e di conquista di autonomia. Spesso l'inserimento anticipato ad anno scolastico già avviato, crea problematiche non solo al bambino ma anche al gruppo classe, o difficoltà di gestione alle insegnanti (per esempio, il rapporto tra insegnanti e bambini, al nido è 1/8, alla scuola dell'infanzia 1/25 o più)».

Inoltre, il nido di Porta Milano, dicono, «è una risorsa enorme per un quartiere molto popolato. Questo genere di servizi pubblici va tutelato». Segnalazioni ci sono giunte anche da genitori che puntano l'obiettivo sui costi: «Molte famiglie non dispongono di due auto per portare i figli al mattino ad Oltreponte o al Valentino e non hanno disponibilità monetaria per permettersi una baby-sitter».

Alberto Marellò

## Bambini residenti in fascia d'età di Asilo Nido anni 1982-2011



Dal 2008 i bambini che compiono i 3 anni entro la fine del mese di aprile, possono frequentare la scuola per l'infanzia da settembre o da gennaio.

## LEZIONE DEL MAESTRO MATSUYAMA



### Il karate al Sobrero

«Il karate è via di sincerità, è un mezzo per migliorare il carattere, per rafforzare la propria costanza e il proprio spirito». Con queste parole il maestro Matsuyama ha dato il benvenuto agli studenti della terza Liceo Sportivo dell'Istituto Sobrero. Un'esperienza tanto interessante quanto insolita, incentrata nel conoscere il significato spirituale di quest'antica arte.

## Oggi con Gaudino

### Le professioni sportive al Sobrero

Oggi, venerdì 17, sarà ospite al Sobrero Claudio Gaudino (docente S.U.I.S.M. di Torino), preparatore atletico della Nazionale Italiana guidata da Marcello Lippi a Berlino nel 2006. Gaudino, parlerà alle ultime classi del Liceo Sportivo su «Gli aspetti bioenergetici dell'allenamento» alle ore 9 nell'aula magna.

Giovedì 23 sarà ospite la professoressa Liubicich che parlerà di «Sport e disabilità». Mercoledì 29 invece il prof. Nunzio Nicosia che tratterà «Nuove frontiere del fitness».

**Botta e risposta** Una mamma con il sindaco su facebook

# Mensa: pasti freddi a causa del gelo?

CASALE MONFERRATO

Ancora disagi per le mense scolastiche. Dopo l'inagibilità temporanea del centro di cottura, nei locali della Casa di Riposo, sono stati segnalati disagi e pasti cucinati male. E il caso di una mamma che, su facebook, ha scritto sulla bacheca del sindaco Giorgio Demezzi lamentando un servizio scadente: «Caro sindaco chiedo a mio nome (ma in fondo lo faccio a nome di tanti e tanti genitori) di verificare una volta per tutte il cibo che la Alessio (la ditta che gestisce il servizio mensa) continua a proporre nelle mense scolastiche. È impensabile che i bambini possano mangiare del cibo di cui tutti si lamentano e gli effetti sono visibilmente verificabili sui bambini stessi! I miei figli quest'anno non mangiano nulla in mensa e arrivano a casa dopo otto ore di scuola affamati». Puntuale la risposta del sindaco, sempre su facebook: «Dopo il cedimento del soffitto - scrive Demezzi - la ditta ha dovuto trovare un nuovo centro di cottura, vicino a Vercelli. La sfortuna ha voluto che questo guaio sia capitato proprio nei giorni più critici dell'anno per il clima. Infatti ci è capitato che un mezzo sia rimasto bloccato dalla neve, che ci siano stati ritardi e che i contenitori termici non siano riusciti a mantenere sufficientemente al caldo i pasti con una temperatura esterna di -20°. Tutte queste criticità hanno contribuito a creare una sensazione di disagio e di percezione negativa del servizio». Il primo cittadino ha promesso di cercare, con la ditta, una soluzione in tempi brevi. Preoccupazione è stata espressa anche dai consiglieri Mariuccia Merlo e Fabio Lavagno: «Tariffe più alte e meno qualità?»

Fabrizio Gambolati

Entro la fine del 2012 disponibile quella alla Hugues

## Sospese le lezioni nella palestra della "vecchia" scuola Gonzaga, Rossana Gianella: «Troppo freddo»

«Il gelo ha compromesso il funzionamento di due degli erogatori di calore. Così, in attesa dell'arrivo dei tecnici per il loro ripristino, la palestra Leardi la settimana scorsa non è stata usata. I ragazzi hanno fatto lezione di teoria in classe. D'altra parte inconvenienti e rotture dovuti al gelo si sono verificati anche a Villanova dove le incrostazioni sulle tubature hanno arrestato l'erogazione del gas». Rossana Gianella, presidente dell'Alighieri Trevigi e dell'Istituto Negri, spiega le ragioni della temporanea sospensione delle lezioni di Educazione Fisica nel locale della vecchia struttura di via Gonzaga utilizzato dagli alunni della Leardi per la ginnastica. Già in passato l'edificio si era trovato al centro dell'attenzione perché era diventato bersaglio di incursioni vandaliche. «Che non si sono ripetute - continua Rossana Gianella - dopo che è stato dotato di un sistema d'allarme con un riconoscimento elettronico utilizzato dall'insegnante che vi si reca con la classe. Gli attrezzi danneggiati sono stati sostituiti o ridefiniti e rifatti». Tuttavia fra alcuni genitori degli alunni serpeggia un certo malcontento che è stato recentemente raccolto da Luca Dainese, portavoce del «Movimento 5 Stelle» presto contattabile in un blog «finalizzato ad accogliere le lamentele della gente». «Da troppo tempo - specifica Dainese - gli allievi della media Leardi per poter svolgere le lezioni di Educazione Fisica si devono spostare nei locali della vecchia scuola di via Gonzaga. Per ragazzi e insegnanti il trasferimento è pericoloso perché avviene in strade trafficate con numerosi attraversamenti pedonali sul percorso. Aggiungendo il tempo sottratto all'attività scolastica dalle «passeggiate» e il freddo intenso di questi ultimi giorni non si può non ritenere inopportuno che un'importante scuola media come la Leardi si trovi priva di una palestra interna. Senza dimenticare che il corpo docente e la dirigenza sono esposti a forti rischi, in quanto in caso di incidenti in orario scolastico la responsabilità civile ricade su di loro». Dainese aggiunge la fatiscenza della parte restante della costruzione in disuso da tempo, quindi sporca e ingombra di fogliame. La dirigente Gianella risponde che il problema va ricercato a monte in quanto il progetto di recupero dell'immobile Piccolo Seminario destinato a ospitare la materna «Piccolo Principe», la scuola media Leardi e il CTP prevedeva la costruzione di una palestra nel cortile ma si sono esaurite le risorse economiche prima della sua realizzazione. «Però - rassicura - per settembre 2012 sarà ripristinata la struttura della Hugues l'uso della quale sarà riservato al Negri. Quanto alla vecchia palestra sarà probabilmente dismessa e chiusa».

Luciana Corino

**Religione** Concluso il ciclo dedicato a don Giovanni Bosco

# All'Unitre la storia dell'opera salesiana

CASALE MONFERRATO

Nel corso di religione dell'Unitre, Giulio Coggiola ha concluso le lezioni dedicate alla figura ed alle opere di don Giovanni Bosco, dall'infanzia al suo lungo percorso di vita costellata da duri sacrifici personali, dedicata dal Santo all'aiuto dei giovani di strada. Nell'ultimo incontro, in gran parte supportato da rare e interessanti fotografie d'epoca, raccolte dal relatore con attente ricerche, sono stati presentati i successori di quella che è poi diventata la vastissima opera salesiana diffusa in tutto il mondo. Immagini sbiadite eppure efficaci dei primi giovanissimi allievi dei laboratori di avviamento a lavori artigianali a quei tempi importanti: sarti, rilegatori, ciabattini, fabbri... creati ai primi del '900 a Betlemme, in Francia, Egitto, a Ivrea, a Roma. Laboratori, ma anche collegi e scuole fra cui quelle di Mirabello (la prima), Penango, Borgo San Martino. Iniziative che ebbero sostanziali aiuti economici da mecenati quali la marchesa Callori di Vignale. Non è mancata l'illustrazione di vita e opere di santi

e beati salesiani, ad iniziare da Domenico Savio, nato a Riva di Chieri e mancato in «odore» di santità a soli 14 anni, e poi dei primi grandi successori di don Bosco, tutti piemontesi, alcuni monferrini: don Michele Rua, don Filippo Rinaldi nato a Lu che viaggiò in tutto il mondo per istituire nuove scuole. Curiose le prime fotografie dell'oratorio salesiano del Valentino a Casale e la costruzione della chiesa del Sacro Cuore iniziata nel 1919 e inaugurata nel 1922.

## Il programma della prossima settimana

Lunedì 20 alle ore 16 Marcella Maspero Spagnolo 1° livello, 16,30 Spagnolo livello avanzato, 17,30 Letteratura M. G. Gioria: Simone Beauvoire; Martedì 21 ore 16,30 Arte Daniele Muzio: Miscellanea, 17,30 Religione don Mario Margara: La vita della comunità politica; mercoledì 22 ore 15,30 W. Dustan Inglese 1° livello, 16,30 Inglese livello avanzato, 17,30 Musica Erika Patrucco: I Soli per violoncello di J. S. Bach; Giovedì 23 ore 16,30 Filosofia Mirella Miglietta: Montesquieu, 17,30 Medicina Carlo Gemme: La malattia di Crohn.

Mario Giunipero

**Sabato 25 febbraio** Alle 15 nel centro anziani "Buzzi"

# Assemblea dei soci Avis: premio per 236 donatori

**Concorso I vincitori per la realizzazione della locandina della sezione**

CASALE MONFERRATO

(b.c.) - Si terrà sabato 25 febbraio, alle 15, nel centro anziani "Buzzi" in via San Giovanni Bosco 4, l'assemblea annuale dei soci donatori della sezione AVIS di Casale. Nel corso dell'incontro verranno consegnate ai donatori le benemeritenze per i vari traguardi raggiunti: quest'anno i premiati sono complessivamente 236. Tra questi spiccano i nomi di Giovanni D'Ostilio, che ha al suo attivo oltre 150 donazioni al quale verrà consegnato il distintivo d'oro con diamante (oltre 120 donazioni). Riceveranno il distintivo d'oro con

smeraldo (per 100 donazioni e oltre) Enzo Angelino, Stefano Cornaglia, Mauro Gatti, Carlo Marangon, Gian Franco Masobrio, Fabrizio Meni.

Al termine delle premiazioni verranno consegnati i premi in denaro ai vincitori del bando di concorso rivolto alle scuole di Casale e del circondario ed ai privati, allo scopo di creare la nuova locandina della sezione Avis di Casale Monferrato. Tra le scuole sono risultati vincitori: - Scuola Primaria "Bistolfi" - Istituto Comprensivo "Negri" per la scuola secondaria di primo grado - Istituto Statale "Leardi" corso grafico. Tra i concorrenti privati sono risultati vincitori ex aequo: Alice Marchisio, Sara Fioravanti e Luca Franchi tutti di Casale.

Domenica, dalle 9,45

## Nuovo incontro alla Serniola

Domenica 19 febbraio, incontro alla Cascina Serniola del CVS, il Centro Volontari della Sofferenza. Alle 9,45 l'accoglienza, a seguire la meditazione guidata da don Mario Margara. Alle 11,15 celebrazione della messa e alle 12,30 il pranzo. Nel pomeriggio, dalle 14,30, momento di festa di Carnevale durante il quale si potrà giocare a tombola insieme a familiari e amici. Per informazioni Gabriella Celoria 0142/561572 e Serniola 0142/781896.

L'AVVOCATO PENNISI RELATORE AL LEARDI



## Incontri di aggiornamento per i dirigenti scolastici

Mercoledì, nell'aula magna dell'Istituto Superiore "Leardi" si è svolto il primo di una serie di incontri incentrati sulla formazione e l'aggiornamento di dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali di amministrazione e personale amministrativo di 15 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado appartenenti ai distretti di Casale e Valenza. Relatore l'avvocato Giuseppe Pennisi (nella foto con la dirigente Carla Rondano), docente di Istituzioni di Diritto Pubblico e Legislazione Scolastica all'Università di Roma Tre. Nel corso dell'incontro sono stati trattati argomenti relativi alla certificazione rilasciata dalla Pubblica Amministrazione (art. 15 Legge 12 novembre 2011, n. 183) e all'abolizione dipendenze causa di servizio. Avvocato patrocinante, il professor Pennisi è anche giornalista pubblicista e consulente giuridico dell'ANP, l'Associazione Nazionale Presidi.

# Un'auto a 9.900 euro con 7 anni di garanzia?

## Non ci credo.

Generalauto aperto anche sabato 18 e domenica 19

Casale Monferrato, Strada Valenza 7/G uscita autostrada Casale sud tel. 0142.454595

www.generalauto.it